

LA TAV L'ASSESSORE STEFANO GIORGETTI: «IL PROBLEMA ERA FAR QUADRARE I CONTI»

Stazione Foster, parcheggio e alta velocità «Il nuovo scalo servirà tremila passeggeri»

di **OLGA MUGNAINI**

ERA PENSATA per 38-40mila passeggeri al giorno. Ma per ora si dovrà accontentare di non più di tremila viaggiatori. La Foster è sempre più una stazione "work in progress", che ogni giorno cambia dimensioni e utilizzo. Di buono c'è che almeno si farà. Questo almeno quanto concordato al recente tavolo istituzionale con Ferrovie.

Ieri l'assessore alla mobilità Stefano Giorgetti, rispondendo ad alcune interrogazioni del consiglio comunale, ha delineato il nuovo volto della stazione per l'Alta Velocità, progettata dall'archistar Norman Foster e già abbondantemente scavata da Ferrovie nell'area degli ex Macelli. «Ad oggi abbiamo 30mila passeggeri al giorno tra chi scende e chi sale sui convogli dell'Alta Velocità - ha spiegato Giorgetti -; di questi 27mila sono su Santa Maria Novella, e circa tremila su Campo di Marte. Ebbene, questi tre mila saranno traghettati sulla nuova stazione Foster». A Campo di Marte andrebbero invece buona parte dei treni regionali.

L'assessore ha detto inoltre che Ferrovie ha confermato la costruzione del doppio

tunnel e ribadito la centralità della stazione di Santa Maria Novella, oltre all'impegno di realizzare la Foster.

Il problema era far quadrare i conti di una stazione che già sulla carta nasceva in grave perdita. E la soluzione sembra essere proprio il "posteggio" per i bus extra-

urbani, prevedendo la discesa e la salita dei passeggeri. Il progetto per un hub treno-gomma che si dice sia stato ben accolto da Ferrovie perché farebbe vivere la stazione.

MA PER IL FUTURO si chiede ancora di più. La consigliera del Pd, Stefania Collese, pur condividendo i nuovi indirizzi per la Foster, ricorda che occorre affrontare bene il sistema della viabilità in una zona che vede già strade molto congestionate, trafficate e l'inserimento urbanistico. «Va anche prevista la fermata "Circondaria" - prosegue la Collese - per consentire veramente interscambio tra i treni regionali e l'alta velocità. Come si dice: "l'intera Toscana alla Tav", e per questo occorre iniziare a realizzare un vero servizio ferroviario metropolitano a livello di città e di area fiorentina e di area vasta Firenze, Prato, Pistoia, Arezzo, Pisa». La fermata "Circondaria" è già contenuta nel "Patto per la Città Metropolitana di Firenze" siglato lo scorso novembre, al capitolo "Infrastrutture", punto "Nodo ferroviario" insieme alle fermate: aeroporto, San Salvi, Guidoni, Cure e riqualificazione campo di Marte.

LA DIVISIONE

**Al Campo di Marte solo regionali
30mila viaggiatori scenderanno
ancora a Santa Maria Novella**

traurbani e turistici: «I costi di manutenzione della nuova stazione sarebbero stati estremamente onerosi visti i soli 3mila passeggeri - prosegue Giorgetti -. Numeri che in pratica, non ne avrebbero giustificato la realizzazione. Da qui la proposta introdotta dall'amministrazione comunale al tavolo. Quella cioè di trasformare gran parte degli spazi previsti per centro commerciali, in un'area per i bus regionali, extraurbani, di collegamento interregionale e anche per un flusso di bus turi-



L'assessore Stefano Giorgetti ha relazionato in Consiglio comunale sulla Tav: confermato il tunnel e il parcheggio bus alla Foster

